



# SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0032-17-2017	Data/Ora Ricezione 11 Maggio 2017 20:40:37	MTA
--	--	-----

Societa' : BANCA INTERMOBILIARE

Identificativo : 89389

Informazione  
Regolamentata

Nome utilizzatore : BCAINTERMOBN04 - Menestrina

Tipologia : IRAG 03

Data/Ora Ricezione : 11 Maggio 2017 20:40:37

Data/Ora Inizio : 11 Maggio 2017 20:40:38

Diffusione presunta

Oggetto : Il CDA di BIM approva il resoconto  
intermedio consolidato sulla gestione al 31  
marzo 2017

*Testo del comunicato*

Vedi allegato.

## **COMUNICATO STAMPA**

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.P.A. APPROVA IL RESOCONTO INTERMEDIO CONSOLIDATO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2017**

- **Stabile la raccolta complessiva amministrata e gestita (9,2 Miliardi di Euro);**
- **Avviato il rafforzamento della rete di private banking: (+3 private bankers rispetto al 31.12.2016);**
- **Margine di intermediazione superiore rispetto alle attese e al 31.03.2016 (+2% a/a);**
- **Redditività delle masse in crescita a 74bps (72bps al 31.03.2016);**
- **Risultato della gestione operativa superiore rispetto alle attese e al 31.03.2016 (791 Migliaia di Euro vs. 61 Migliaia di Euro);**
- **Il risultato consolidato risulta negativo per 2 Milioni di Euro, rispetto alla perdita di 2,3 Milioni di Euro registrata al 31.03.2016;**
- **Tassi di copertura del credito deteriorato superiori ai livelli di sistema;**
- **Ratios patrimoniali in miglioramento: Cet1 a 11,43% (11,13% al 31.12.2016) e TCR al 11,54 (11,32% al 31.12.2016).**

-----

**Torino, 11 maggio 2017 - Il Consiglio di Amministrazione di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A., riunitosi sotto la Presidenza del dott. Maurizio Lauri, ha approvato il Resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 31 marzo 2017.**

Il primo trimestre del 2017 si è chiuso con margine di intermediazione consolidato in crescita del 2% (22 €/Mln. vs 21,5€/Mln. al 31.03.2016) e con un risultato della gestione operativa pari a €/Mln. 0,8, in miglioramento rispetto al valore pari a 61 Migliaia di Euro del 31.03.2016. Il risultato consolidato risulta negativo per €/Mln. 2, rispetto alla perdita di €/Mln. 2,3 registrata al 31.03.2016.

#### In sintesi:

La raccolta complessiva dalla clientela ammonta a €/Mld. 9,2 al netto delle duplicazioni e registra una diminuzione del 2,3%, rispetto ai valori del 31.12.2016. La variazione è stata determinata dalla combinazione dell'effetto mercato (di segno positivo) con i valori di raccolta netta, negativa nel trimestre. La raccolta diretta ammonta a €/Mld. 1,3 (-12,3% rispetto al 31.12.2016) mentre la raccolta indiretta si attesta a €/Mld. 7,9 (-0,4% rispetto al 31.12.2016), di cui €/Mld. 5 investita in prodotti gestiti e €/Mld. 2,8 investita in prodotti amministrati.

Gli impieghi vivi verso la clientela, pari a €/Mln. 468,3 (€/Mln. 507,7 al 31.12.2016), si sono ulteriormente ridotti nel corso del primo trimestre del 7,8%, in continuità con le linee guida espresse dal Consiglio di Amministrazione, che aveva stabilito, già nel corso dell'ultimo trimestre del 2016, la cessazione delle nuove erogazioni verso clientela *corporate*. L'esposizione creditizia netta *in bonis* registra un tasso di copertura pari allo 0,6%, invariato rispetto 31.12.2016, e in linea rispetto al dato di sistema pubblicato in data 28 aprile 2017 da Banca d'Italia nel "*Rapporto sulla stabilità finanziaria 1/2017*".

L'esposizione delle attività deteriorate nette ammonta a €/Mln. 288,8 in diminuzione del 2,4% rispetto al 31.12.2016, sia per l'incremento di svalutazioni apportate nel trimestre sulle posizioni in sofferenza e sulle inadempienze probabili, sia - soprattutto - per la riduzione delle esposizioni scadute che passano da €/Mln. 7,4 lordi al 31.12.2016 agli attuali €/Mln. 2,4 lordi. Il tasso di copertura delle "attività deteriorate" è pari al 53,8% (53,1% al 31.12.2016), superiore al dato medio di sistema (51,7% riferito alla categoria "Banche significative" e 44,8% riferito alla categoria "Banche non significative"). Prosegue intanto la strategia annunciata nel comunicato stampa del 10 Febbraio 2017 riguardo la volontà di chiudere in maniera progressiva ma completa il business del *corporate lending*, attraverso l'interruzione delle nuove erogazioni e ponendo il massimo sforzo in tutte le modalità possibili alla diminuzione delle esposizioni creditizie. Nel primo trimestre, le esposizioni creditizie sono in effetti calate rispetto alla chiusura dell'anno del 7,7% per la componente bonis e del 2,4% rispetto alle attività deteriorate nette. In tale contesto, la Banca ha avviato un'analisi complessiva del portafoglio creditizio, al fine di determinare le migliori modalità per completare la chiusura del business del *corporate lending*.

Per quanto riguarda la vigilanza prudenziale, si conferma l'adeguatezza e la solidità patrimoniale relativamente ai criteri previsti dall'accordo di Basilea III. I Fondi Propri, calcolati su base volontaria - data l'appartenenza al Gruppo Bancario Veneto Banca - sono pari a €/Mln. 157,7 (€/Mln. 159,8 al 31.12.2016), mentre l'eccedenza di Fondi Propri sulle attività di rischio ponderate si attesta a €/Mln. 55,7 (€/Mln. 54,1 al 31.12.2016). La Riserva di conservazione del capitale pari a €/Mln. 15,9 risulta in aumento rispetto a €/Mln. 7,6 di fine 2016. I coefficienti di vigilanza consolidati al 31.03.2017 risultano superiori ai livelli minimi richiesti dall'accordo di Basilea III (CET1 Phased in 11,43%, AT1 11,43% e il TCR 11,54%).

In merito alle partecipazioni iscritte a decorrere dal 31.12.2016 come attività in via di dismissione, si segnala che - nell'ambito del processo di cessione della controllata svizzera (Bim Suisse) - sono pervenute nel periodo alcune offerte vincolanti, attualmente al vaglio degli amministratori.

Si comunica che, con specifica richiesta di diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 58/98, trasmessa in data 27 aprile 2017, la Consob, riferendosi alla relazione annuale di Banca Intermobiliare al 31 dicembre 2016 ove richiama:

- *incertezze in merito al presupposto della continuità aziendale in capo a Veneto Banca e relativi effetti anche sulla continuità aziendale di Banca Intemobiliare;*
- *predisposizione del Piano Industriale 2017-2020 sulla base delle linee guida strategiche approvate;*
- *relazione di revisione sul bilancio annuale con giudizio positivo ma con richiamo d'informativa in merito alle incertezze sulla continuità aziendale;*

ha chiesto di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali previste dal vigente art. 154-ter del TUF e i resoconti intermedi di gestione, ove pubblicati su base volontaria, a partire dal resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017, nonché, laddove rilevanti, i relativi comunicati stampa aventi a oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti ulteriori informazioni:

- a) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di questa Banca e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria approvata ex art. 154-ter del TUF;

b) lo stato di implementazione degli eventuali piani industriali e finanziari o delle linee guida strategiche approvati, con l'evidenziazione degli scostamenti.

\*\*\*

In merito ai risultati economici consolidati del periodo si fornisce la seguente informativa di dettaglio:

Il margin di interesse si attesta a €/Mln. 3,6 in riduzione del 32,9%, a/a (€/Mln. 5,4 al 31.03.2016). La contrazione del margine di interesse è stata determinata essenzialmente dalla flessione (€/Mln. 1,3) del contributo dagli investimenti finanziari, anche a fronte della riduzione del portafoglio titoli, già avviata sul finire dell'esercizio 2016 e proseguita anche nel primo trimestre 2017 al fine di contenere l'esposizione della banca verso il rischio di mercato e di controparte anche in una logica di strategia di "derisking" del rischio sovrano vs. i cosiddetti PIGS.

Le commissioni nette realizzate nel periodo ammontano a €/Mln. 12,3, in riduzione del 17,2% a/a (€/Mln. 14,8 al 31.03.2016). La contrazione ha riguardato tutti i comparti ed è stata principalmente determinata dalla riduzione della raccolta, parzialmente bilanciata dall'incremento della redditività delle masse, che passa dai 72 bps del primo trimestre 2016 ai 74bps al 31.03.2017.

Il risultato dell'operatività finanziaria si attesta a €/Mln. 6,1 in aumento rispetto a €/Mln. 1,3 registrati nel primo trimestre 2016, grazie ai profitti realizzati a seguito di vendite di titoli iscritti tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, nell'ambito della già citata strategia di "derisking".

Il margin di intermediazione si attesta a €/Mln. 22 in aumento del 2% rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente: i maggiori ricavi derivanti dall'operatività finanziaria hanno permesso di compensare la riduzione del contributo delle altre voci.

I costi operativi pari a €/Mln. 21,2 (€/Mln. 21,5 al 31.03.2016) risultano in diminuzione dell'1,4% a/a. Le spese amministrative pari a €/Mln. 21, sono costituite per €/Mln. 10,7 da spese per il personale (in riduzione del 6,7% a/a) e per €/Mln. 10,2 da altre spese amministrative (in aumento del 6,7% a/a).

Il decremento delle spese per il personale è riconducibile alla riduzione del personale dipendente avvenuta nel periodo (da n. 571 unità al 31.03.2016 alle attuali n. 530 unità; il valore è misurato al netto delle risorse relative alle controllate in via di dismissione).

Le altre spese amministrative ammontano a €/Mln. 10,2, in aumento del 6,7% a/a principalmente per "nuovi oneri", marginalmente presenti nel periodo precedente. In particolare sono state sostenute spese per contributi ai meccanismi di risoluzione BRRD/SFR e FITD per €/Mln. 1,1 (€/Mln. 0,9 al 31.03.2016) e €/Mln. 0,45 per il canone di garanzia per il mantenimento del regime di trasformabilità delle "Deferred Tax Assets" (DTA) introdotto nel maggio 2016.

Il risultato della gestione operativa si attesta a €/Mln. 0,8 (€/Mln. 0,061 al 31.03.2016), in miglioramento rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente sia per la crescita del margine di intermediazione sia per la lieve riduzione dei costi operativi.

Le rettifiche di valore nette su crediti ammontano a €/Mln. 1,4, in riduzione rispetto alle svalutazioni effettuate nel primo trimestre dell'esercizio precedente che ammontavano a €/Mln. 1,8. Gli accantonamenti effettuati nel corso del trimestre hanno riguardato il deterioramento di alcune posizioni già classificate a sofferenza nell'esercizio passato a fronte di nuovi eventi avvenuti nel periodo.

Il risultato ante imposte risulta negativo per €/Mln. 1,4 (-€/Mln. 2,2 al 31.03.2016) dopo rettifiche di valore su strumenti finanziari per €/Mln. 1,2 (€/Mln. 0,8 al 31.03.2016), a fronte dei risultati del test di *impairment* cui è stato sottoposto il portafoglio AFS, eseguito in attuazione della vigente *policy* di Gruppo.

Il risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte registra una perdita di €/Mln. 1,3 contro una perdita di €/Mln. 2,1 del 31.03.2016.

La perdita di periodo del Gruppo si attesta pertanto a €/Mln. 2 (perdita di €/Mln. 2,3 al 31.03.2016) dopo aver determinato un contributo negativo del "risultato delle attività in via di dismissione al netto delle imposte" per €/Mln. 0,7 ed un risultato di pertinenza dei terzi per €/Mln. 0,022.

\*\*\*

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara - ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza - che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

\*\*\*

Si riportano in allegato i prospetti relativi al "conto economico" ed allo "stato patrimoniale" consolidati e riclassificati, inclusi nel resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 31 marzo 2017.

Contatti per la stampa:

**Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.**

Francesco Casciano

Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne

Tel. 011-0828 464

[francesco.casciano@bancaintermobiliare.com](mailto:francesco.casciano@bancaintermobiliare.com)

**BIM, Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni**, è leader tra le società italiane specializzate nelle attività di private banking. Quotata alla **Borsa Italiana** dal 1991, fa parte del **Gruppo Bancario Veneto Banca**. Al 31 marzo 2017, Banca Intermobiliare ha 9,2 Miliardi di Euro di patrimoni amministrati e gestiti, n. 594 tra dipendenti e collaboratori ed è presente nelle principali città italiane con **29 filiali** con **163 Private Bankers** con esperienza pluriennale nell'ambito della consulenza finanziaria.

## Bilancio consolidato riclassificato al 31 marzo 2017

### Conto economico consolidato riclassificato

(Valori espressi in Migliaia di Euro)

	31.03.2017	31.03.2016 pro-forma	Variazione Assoluta	Variazione%	31.03.2016
Interessi attivi e proventi assimilati	9.531	10.196	(665)	-6,5%	10.361
Interessi passivi e oneri assimilati	(5.912)	(4.800)	(1.112)	23,2%	(4.854)
<b>Margine di interesse</b>	<b>3.619</b>	<b>5.396</b>	<b>(1.777)</b>	<b>-32,9%</b>	<b>5.507</b>
Commissioni attive	16.921	20.717	(3.796)	-18,3%	21.883
Commissioni passive	(4.636)	(5.885)	1.249	21,2%	(6.131)
<b>Commissioni nette</b>	<b>12.285</b>	<b>14.832</b>	<b>(2.547)</b>	<b>-17,2%</b>	<b>15.752</b>
Dividendi	18	23	(5)	-21,7%	23
Risultato netto strumenti finanziari di negoziazione	1.727	691	1.036	149,9%	900
Operatività su titoli afs e passività finanziarie	4.250	821	3.429	417,7%	821
Risultato netto strumenti di copertura	76	(215)	291	n.a.	(215)
<b>Risultato operatività finanziaria</b>	<b>6.071</b>	<b>1.320</b>	<b>4.751</b>	<b>359,9%</b>	<b>1.529</b>
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>21.975</b>	<b>21.548</b>	<b>427</b>	<b>2,0%</b>	<b>22.788</b>
Spese per il personale	(10.722)	(11.490)	768	6,7%	(12.350)
Altre spese amministrative	(10.241)	(9.602)	(639)	-6,7%	(10.039)
Ammortamenti operativi	(636)	(710)	74	10,4%	(846)
Altri oneri/proventi di gestione	415	315	100	31,7%	331
<b>Costi operativi</b>	<b>(21.184)</b>	<b>(21.487)</b>	<b>303</b>	<b>1,4%</b>	<b>(22.904)</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>791</b>	<b>61</b>	<b>730</b>	<b>1196,7%</b>	<b>(116)</b>
Rettifiche di valore su crediti	(1.376)	(1.841)	465	25,3%	(1.841)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1)	75	(76)	n.a.	75
Risultato partecipate valutate al patrimonio netto	344	325	19	5,8%	325
<b>Risultato ante componenti non ricorrenti</b>	<b>(242)</b>	<b>(1.380)</b>	<b>1.138</b>	<b>82,5%</b>	<b>(1.557)</b>
Rettifiche di valore su strumenti finanziari	(1.205)	(779)	(426)	-54,7%	(779)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(1.447)</b>	<b>(2.159)</b>	<b>712</b>	<b>33,0%</b>	<b>(2.336)</b>
Imposte sul reddito di periodo	113	13	100	769,2%	25
<b>Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>(1.334)</b>	<b>(2.146)</b>	<b>812</b>	<b>37,8%</b>	<b>(2.311)</b>
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	(721)	(175)	(546)	-312,0%	(10)
<b>Utile (Perdita) consolidato</b>	<b>(2.055)</b>	<b>(2.321)</b>	<b>266</b>	<b>11,5%</b>	<b>(2.321)</b>
Risultato di pertinenza dei terzi	22	17	5	29,4%	17
<b>Utile (Perdita) consolidato del gruppo</b>	<b>(2.033)</b>	<b>(2.304)</b>	<b>271</b>	<b>11,8%</b>	<b>(2.304)</b>

### Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(Valori espressi in Migliaia di Euro)

	31.03.2017	31.12.2016	Variazione Assoluta	Variazione %
Cassa	1.474	1.669	(195)	-11,7%
Crediti:				
- Crediti verso clientela per impieghi vivi	468.328	507.718	(39.390)	-7,8%
- Crediti verso clientela altri	325.616	335.367	(9.751)	-2,9%
- Crediti verso banche	141.738	371.245	(229.507)	-61,8%
Attività finanziarie:				
- Detenute per la negoziazione	113.894	97.374	16.520	17,0%
- Disponibili per la vendita	755.947	834.780	(78.833)	-9,4%
- Derivati di copertura	2.140	1.327	813	61,3%
Immobilizzazioni:				
- Partecipazioni	14.294	14.020	274	2,0%
- Immateriali e materiali	97.373	97.779	(406)	-0,4%
- Avviamenti	49.446	49.446	-	-
Immobili destinati alla vendita	21.900	21.900	-	-
Attività non correnti in via di dismissione	69.268	73.480	(4.212)	-5,7%
Altre voci dell'attivo	194.757	193.229	1.528	0,8%
<b>Totale attivo</b>	<b>2.256.175</b>	<b>2.599.334</b>	<b>(343.159)</b>	<b>-13,2%</b>
Debiti:				
- Debiti verso banche	331.265	509.294	(178.029)	-35,0%
- Debiti verso la clientela	1.177.809	1.286.040	(108.231)	-8,4%
Titoli in circolazione	246.675	304.978	(58.303)	-19,1%
Passività finanziarie:				
- Detenute per la negoziazione	81.298	67.969	13.329	19,6%
- Derivati di copertura	15.807	14.758	1.049	7,1%
Fondi a destinazione specifica	30.527	30.744	(217)	-0,7%
Passività non correnti in via di dismissione	31.536	38.914	(7.378)	-19,0%
Altre voci del passivo	109.444	109.437	7	-
Patrimonio netto	231.814	237.200	(5.386)	-2,3%
<b>Totale passivo</b>	<b>2.256.175</b>	<b>2.599.334</b>	<b>(343.159)</b>	<b>-13,2%</b>

Fine Comunicato n.0032-17

Numero di Pagine: 8